

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"F. CECIONI"

LINEE PROGRAMMATICHE

DI

EDUCAZIONE VISIVA

- CLASSI INDIRIZZO ARTISTICO -

5A/5B

FINALITA ED OBIETTIVI GENERALI

Il corso triennale di educazione alla visione si propone di dare fondamento teorico all'attività percettiva, intesa come interpretazione critica, mediante l'analisi dei fenomeni ad essa connessi.

Lo studio nei nessi logici, nei procedimenti e negli sviluppi metodologici dei sistemi della comunicazione visiva, visti anche negli intrecci interdisciplinari, tendono a formare e sviluppare la coscienza critica sulle ragioni delle forme siano esse bidimensionali che tridimensionali e spaziali.

Il costante processo di visualizzazione grafica ne promuove la sistematica attivazione, avvalendosi anche delle possibilità offerte dall'elaborazione informatica, impiegata comunque in modo ad esso strettamente attinente.

L'insegnamento si pone così a base dell'educazione metodologica che trova il naturale sviluppo progettuale nelle discipline di Progettazione Architettonica, di Progettazione Pittorica e nelle attività di sperimentazione e ricerca del Laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper decodificare un testo visivo dal punto di vista grammaticale comprenderlo individuando le principali funzioni comunicative.

Saper denotare un testo e riconoscerne gli aspetti denotativi (il segno, il campo, la struttura, il colore, la linea l'equilibrio, il peso, il rapporto luce ombra, simmetria, leggi della configurazione).

Saper connotare il testo individuandone i significati convenzionali (inquadrare il testo, la sua tipologia, il suo contesto).

Saper approfondire la lettura dei significati le poetiche le motivazioni in relazione al contesto storico saper collocare cronologicamente un testo mediante collegamenti con altri testi visivi (non necessariamente dello stesso periodo o ambito culturale).

Saper leggere un'immagine mediante l'analisi scrittografica e saper trasferire i contenuti di tali analisi anche verbalmente e correttezza espositiva.

METODOLOGIA DIDATTICA

Al fine di privilegiare l'acquisizione consapevole del processo e dei meccanismi di costituzione della forma e della figurazione si propone lo studio di tutti quei riferimenti teorici che sottintendono all'educazione del "vedere". Ogni richiamo teorico dovrà essere necessariamente verificato mediante la lettura dei segni, dei significati e dei significanti come esercizio di osservazione sistematica dei fenomeni, rilevatore di aspetti tecnici scientifici e artistici e come traduzione della rappresentazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

La capacità di lettura di un'immagine saranno verificate mediante l'uso di griglie predisposte per punti, colloqui orali, prove strutturate, prove a risposta aperta, ricerche di gruppo e prove scrittografiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come verifica delle competenze raggiunte dallo studente in relazione agli obiettivi stabiliti e come efficacia dell'azione guidata; a tal fine si distinguono due momenti:

1 – valutazione delle competenze di base

2 – valutazione intermedia al fine di verificare il progresso di ogni alunno

3 – valutazione finale come sommativa delle unità didattiche e verifica del conseguimento degli obiettivi.

SUFFICIENTE

Lo studente dovrà dimostrare di saper leggere un'immagine definendo il modello con sufficiente chiarezza e riconoscerne le qualità tipologiche immediatamente verificabili. Dovrà altresì riuscire denotare e quindi riconoscere correttamente le forme analizzarle individuando e denotando gli aspetti percettivi tecnici ed estetici più evidenti. Dovrà individuare i significati principali di un'immagine e riconoscere sufficientemente i collegamenti di questa con il contesto.

BUONO

Lo studente dimostra di possedere padronanza nei linguaggi visivi e consapevolezza nella produzione delle motivazioni; comprende e traduce i segni di un'immagine in modo chiaro ed organico rivela capacità d'interazione e produce una coerente formulazione dei dati dimostra di saper leggere criticamente i testi anche nelle implicazioni storico artistiche è capace di analisi e di sintesi nonché di fornire delle motivazioni a carattere simbolico.

OTTIMO

Lo studente ha padronanza dei mezzi critico-espressivi, conosce le funzioni del linguaggio visivo, comprende e produce ed elabora con sicurezza ed è in grado di collegare i fenomeni visivi ai loro contesti di appartenenza esprimendo una visione divergente e approfondita. Svolge la lettura di un'opera d'Arte fornendo osservazioni ricche ed organiche dalle strutture fino alle motivazioni intrinseche. Conosce e si avvale degli strumenti specifici, riuscendo ad ampliarne le peculiarità. Esercita le proprie capacità di analisi e di astrazione nell'interpretazione di un testo

visivo. Sa collocare un testo attraverso gli stilemi che caratterizzano le varie tipologie ,dimostrando di aver interiorizzato una visione plastica temporale.

Argomenti del Terzo anno

La percezione visiva.

Le leggi della configurazione visiva.

La percezione della profondità

La percezione del movimento.

Gli inganni della percezione.

Gli elementi fondamentali della grammatica visiva.

Il punto,la linea,il segno,la forma,la materia.

Argomenti del Quarto anno

La forma

Il colore: teoria e percezione.

Il colore: le relazioni cromatiche.

La materia.

La luce e l' ombra.

La fotografia come linguaggio espressivo

Argomenti del Quinto anno

Lo spazio e la sua rappresentazione

Il campo:scheletro strutturale e forze percettive.

La composizione e le sue regole: i criteri compositivi.

Le tecniche compositive.

Leggere e valutare l' immagine.

Il cinema come linguaggio espressivo

settembre 2009